



Ministero Dell'Istruzione
Dell'Università e Della Ricerca



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CONFALONIERI"

C.M. SAPM05301G - Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo delle Scienze Umane opz. economico-sociale - Liceo Musicale

Largo G.C. Capaccio, 5 Tel. 082846002 – 082846049 – Fax 082846228 www.teresaconfalonieri.it E mail SAIS053004@PEC.istruzione.it

C. M. SARM053017 - I. P. S. I. ATT. MARINARE - Via SAN VITO Tel. 082846664 – Fax 0828479819

84022 CAMPAGNA (SA)

C. F. 91050660652

C. M. SAIS053004

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Questo documento intende definire tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri e ad esso è necessario fare riferimento per andare incontro alle loro necessità.

La tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero trova la sua fonte normativa nella legge sull'immigrazione n.40 del 6 marzo 1998 e nel decreto legislativo n.286 del 25 luglio 1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che riunisce e coordina tutti gli interventi in favore dell'accoglienza e integrazione degli immigrati, ponendo particolare attenzione all'integrazione scolastica.

ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI

C.M. n. 205 / 1990

C.M. n. 73 / 1994

D.P.R. n. 394 / 1999

D.P.R. n. 275 / 1999

Legge n. 144 / 1999

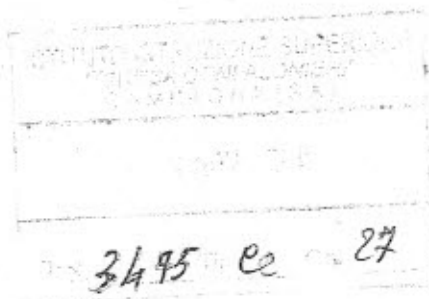
Legge n. 189 / 2002

Legge n. 53 / 2003

D. Lgs n. 76 / 2005

C.M. n. 24 / 2006

Documento "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura" del 09/09/2015.



Alla luce delle vigenti disposizioni normative e secondo le linee guida del MIUR, il Collegio dei Docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Teresa Confalonieri" di Campagna ha deliberato il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.

Con il termine "accoglienza" ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica. Tale protocollo, pertanto, predispone una serie di interventi organici per affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Esso costituisce un punto di partenza comune e, in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

FINALITA'

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo di Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di:

- ▲ definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- ▲ facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- ▲ favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni in modo da prevenire e rimuovere eventuali ostacoli;
- ▲ individuare nell'intercultura la forma più alta e globale di prevenzione e contrasto del razzismo e di ogni forma di intolleranza;
- ▲ promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

CONTENUTI

Il Protocollo è un documento che prevede la costituzione di una Commissione di accoglienza degli alunni stranieri, individua criteri ed indicazioni riguardanti

l'iscrizione e l'inserimento, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici secondo tre aree distinte:

1. Area amministrativa
2. Area comunicativo-relazionale
3. Area educativo-didattica

La Commissione è formata dal Dirigente Scolastico, dai docenti funzione strumentale area inclusione, due o tre docenti tra cui docenti di lingua straniera e di italiano, un componente della segreteria alunni. E' aperta, inoltre, alla collaborazione di alunni, possibilmente della stessa nazionalità, che possano assistere il nuovo compagno, grazie alla conoscenza della lingua di origine, e alla collaborazione di genitori, enti, associazioni di volontariato e di quanti si rendano disponibili a dare un contributo all'accoglienza.

Compiti della Commissione

- ▲ esaminare la documentazione ;
- ▲ favorire l'inserimento degli alunni stranieri a scuola;
- ▲ seguire le varie fasi dell'inserimento;
- ▲ occuparsi, in collaborazione con i consigli di classe interessati, delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà incontrate e dei risultati ottenuti;
- ▲ promuovere le condizioni necessarie al successo formativo;
- ▲ organizzare specifici momenti di incontro a carattere informativo con le famiglie;
- ▲ partecipare a momenti di formazione;
- ▲ tenere contatti con eventuali mediatori linguistici e culturali;
- ▲ elaborare proposte per migliorare il Protocollo di Accoglienza.

La Commissione, inoltre, tenuto conto della documentazione prodotta, delle disposizioni legislative e delle informazioni raccolte, propone l'assegnazione degli alunni stranieri alla classe idonea.

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Area amministrativa

Soggetti coinvolti: segreteria / famiglia / alunno

- **Iscrizione**

Le iscrizioni possono essere richieste in qualsiasi momento dell'anno scolastico (D.P.R. n. 394 / 1999, art. 45; C.M. n.87 / 2000; C.M. n.3 / 2001; C.M. n. 87 / 2002; C.M. n. 93 / 2005). Gli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di

irregolarità vengono iscritti con riserva in attesa della regolarizzazione. La posizione di irregolarità, infatti, non influisce sull'esercizio di un diritto-dovere riconosciuto. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento del titolo conclusivo del corso di studio (D.P.R. n.349 / 1999, art. 45).

- **Documentazione**

All'atto dell'iscrizione, devono essere richiesti i documenti di seguito elencati e compilata la domanda di iscrizione predisposta dall'istituto.

- **Permesso di soggiorno e documenti anagrafici**

Il permesso di soggiorno viene rilasciato direttamente all'alunno straniero che abbia compiuto il 14° anno di età, in caso contrario ad uno dei due genitori. Nell'attesa del rilascio del permesso di soggiorno, il Dirigente Scolastico accetterà la ricevuta della Questura attestante la richiesta.

Per i documenti anagrafici (carta d'identità, codice fiscale, certificato di nascita, atto di cittadinanza) la recente normativa estende ai cittadini stranieri, regolarmente soggiornanti, il diritto all'autocertificazione (Legge n. 15 / 68; legge n. 127 / 97; D.P.R. n. 403 / 98), fermo restando il dovere di esibire il documento di riferimento, se richiesto e se reperibile agli atti di uffici italiani.

- **Documenti sanitari**

Il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie effettuate deve essere tradotto in italiano. Il Dirigente Scolastico è tenuto ad accertare se sono state praticate le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché rilevino la situazione vaccinale ed eseguano l'intervento sanitario eventualmente necessario.

In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola né la regolare frequenza. Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non volerlo vaccinare, il Dirigente Scolastico comunica la circostanza all'Asl di competenza (Circolare Ministero della Sanità e della Pubblica Istruzione del 23 settembre 1998).

- **Documenti scolastici**

E' richiesto il certificato attestante gli studi compiuti nel paese di origine o la dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo di istituto frequentato.

Area comunicativo-relazionale

<i>Soggetti coinvolti: commissione accoglienza / famiglia / alunno</i>

L'istituto privilegerà ed attuerà tutte le possibili forme di comunicazione con la famiglia dell'alunno, prestando attenzione anche agli aspetti non verbali, facendo ricorso, ove possibile a mediatori culturali ed interpreti, per superare le difficoltà

linguistiche. A tal proposito, sarà predisposto un foglio informativo, tradotto in diverse lingue, che spieghi l'organizzazione della scuola.

Area educativo-didattica

Soggetti coinvolti: commissione accoglienza / consiglio di classe /famiglia / alunno

Una volta acquisite tutte le informazioni necessarie, assume notevole importanza il ruolo dell'istituto nell'accompagnare l'alunno straniero ad una graduale integrazione, condividendo un progetto didattico-educativo.

L'integrazione dell'alunno straniero deve mirare al raggiungimento di un'adeguata competenza nelle abilità e conoscenze di base, per renderlo capace di inserirsi autonomamente nel contesto scolastico. Nella programmazione del suo percorso è opportuno tenere presente le seguenti istanze educative:

- Essere consapevoli che l'integrazione non può avvenire senza il conseguimento di solide competenze di base.
- Ricorrere ad attività di recupero e sostegno individualizzato, utilizzando tutte le risorse possibili (ore a disposizione per completamento cattedra e/o prestazioni in orario aggiuntivo dei docenti e/o ore di contemporaneità)
- È necessario, per un pieno inserimento, che l'alunno trascorra tutto il tempo nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici.
- Utilizzare vari strumenti di adattamento dei percorsi formativi delle singole discipline, al fine di favorire al massimo la possibilità per l'alunno straniero di integrarsi nel nuovo contesto sociale e culturale.
- Tenere in debita considerazione le esperienze dell'alunno e del suo patrimonio culturale.

SCHEMA SINTETICO INCARICHI E COMPITI

COSA	CHI
Domanda di iscrizione e consegna modulistica/opuscoli informativi.	Persona incaricata della segreteria
Raccolta della documentazione relativa alla precedente scolarità	Persona incaricata della segreteria
Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica	Persona incaricata della segreteria
Colloquio iniziale con genitori e alunno	Docente della commissione dell'accoglienza (eventualmente affiancato da mediatore linguistico)
Presentazione della scuola	Docente della commissione dell'accoglienza (eventualmente affiancato da mediatore linguistico)
Predisposizione foglio informativo sulla scuola tradotto in inglese, francese e spagnolo.	Docenti di lingua dell'istituto
Rilevazione della situazione di partenza	Docente della commissione
Indicazioni ai consigli di classe	Docente della commissione
Individuazione modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica	Consiglio di classe
Predisposizione percorsi individualizzati/ Adattamento dei programmi	Consiglio di classe
Individuazione tutor	Consiglio di classe

VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e di valutazione faranno puntuale riferimento alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR (febbraio 2014) e saranno concordate e condivise in seno ai consigli di classe dopo attenta analisi della documentazione e della situazione di partenza dell'alunno straniero. Nel caso di particolari situazioni di svantaggio linguistico, i consigli di classe potranno decidere che gli alunni stranieri possano non avere, in fase di scrutinio intermedio, una valutazione per quelle discipline, i cui contenuti sono più discorsivi e presentano, pertanto, maggiori difficoltà a livello linguistico. In tal caso si dovrà giustificare tale scelta, riportando la motivazione "in corso di alfabetizzazione". Quando sarà, poi, possibile affrontare i contenuti delle suddette discipline, essi saranno opportunamente selezionati con l'individuazione dei nuclei tematici fondamentali e semplificati.

È utile ricordare che anche per gli alunni stranieri, la valutazione finale dovrà tener conto dell'impegno, della partecipazione e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Rossella De Luca

